



Arte contemporanea

Mostre / Installazioni site specific

giugno - dicembre 2024

cultura
napoli



Exhibit FAQ | Foto Archivio di Quartiere

Artista: Marina Caneve

Curatore: Stefania Rinaldi

Organizzazione a cura di: CUT Circuito Urbano Temporaneo ETS


in collaborazione con Sottospazio Aps e DisIntegrati Aps

 **Basilica di San Giovanni Maggiore** | P.zza San Giovanni Maggiore a Pignatelli

 **Opening:** 1 ottobre 2024 ore 18:00

 **Mostra:** 1 ottobre - 17 ottobre 2024


lun - sab dalle ore 10:00 alle ore 13:00 e dalle ore 16:00 alle ore 18:00

 Ingresso gratuito, previa prenotazione


 **Tel.:** 333 144 9511 - **Email:** fotoarchiviodiquartiere.info@gmail.com


Il progetto indaga il legame tra comunità abitanti e patrimonio culturale del centro storico di Napoli, al fine di favorirne la valorizzazione tramite la costruzione di un racconto contemporaneo del territorio, in cui fotografia e archivio sono intesi come strumenti di indagine critica.

L'evento espositivo è composto da un nucleo di opere fotografiche di Marina Caneve che si pongono come punto di partenza per un ampliamento dal carattere multimediale frutto del periodo di laboratorio tenuto dall'artista a luglio con 15 fotografi e creativi del territorio UNDER35. Il tema del nucleo fotografico dal titolo *A fior di Terra* nasce nell'ambito di una precedente residenza artistica del 2021, che ha coinvolto un gruppo di giovani cittadini dell'area di Luisiana Conco in un laboratorio per la realizzazione di un archivio multimediale. L'installazione napoletana, pensata come *site specific*, sarà collocata all'interno della navata monumentale e della cripta ipogea della Basilica, creando un percorso di senso in dialogo aperto con l'apparato architettonico del bene e con i fruitori abituali dello spazio.


 **Laboratorio Foto Archivio di Quartiere 1** (8-12 anni): 17 e 19 giugno ore 10:00 - 16:00
Prenotazione obbligatoria: 333 144 9511 - fotoarchiviodiquartiere.info@gmail.com

 **Workshop Foto Archivio di Quartiere con Marina Caneve** (creativi under 35): 15 -20 luglio ore 10:00 - 18:00
Prenotazione obbligatoria: 329 323 3936 - cutcircuitourbanotemporaneo@gmail.com

 **Laboratorio Foto Archivio di Quartiere 2** (18-25 anni): settembre 2024
Prenotazione obbligatoria: 333 144 9511 - fotoarchiviodiquartiere.info@gmail.com

 **Talk Fotografia come pratica di Prossimità** (aperto a tutti): 4 e 5 ottobre 2024
Info: 333 144 9511 - fotoarchiviodiquartiere.info@gmail.com

 **Esplorazione urbana Per Luoghi Comuni - Archivio di Prossimità** (aperto a tutti): 12 ottobre 2024 ore 10:30
Prenotazione obbligatoria: 333 144 9511 - fotoarchiviodiquartiere.info@gmail.com

 **Visita guidata con la curatrice della mostra** (aperta a tutti): 4 ottobre 2024 ore 18:00 e 5 ottobre 2024 ore 10:30
Prenotazione consigliata: 329 323 3936 - fotoarchiviodiquartiere.info@gmail.com

Tutte le attività collaterali hanno come obiettivo quello di sottolineare la pluralità di sguardi e di racconti possibili per la città di Napoli. Il programma offre differenti contributi tematici intorno al tema della fotografia come strumento di conoscenza dei luoghi e come pratica di prossimità.

Vacant

Artista: Danilo Correale


Curatore: Vasco Forconi


Direttore di Produzione: Sara Cattaneo

Responsabile Comunicazione: UC Studio

Responsabile supervisione progetto e Rendicontazione: Massimiliano Mautone


 **Chiesa di San Severo al Pendino** | Via Duomo, 286

 **Opening:** 19 giugno 2024 | dalle ore 18:30 alle ore 21:00

 **Mostra:** 20 giugno - 6 luglio 2024 | lun- sab dalle ore 09:00 alle ore 19:00

 Ingresso gratuito

Il progetto consiste in una nuova installazione sonora ideata dall'artista Danilo Correale appositamente per gli spazi della Chiesa di San Severo al Pendino, a cura di Vasco Forconi. L'opera propone un'analisi dell'applauso, un archetipo dell'interazione umana non verbale tradizionalmente associato alla fine di un evento (sportivo, politico, culturale, liturgico ecc.) di particolare rilevanza collettiva ed emotiva. Entrando nella chiesa il visitatore è accolto da un applauso fragoroso che risuona nello spazio e che sembra inizialmente suggerire un momento di celebrazione, gioia ed euforia (quasi fosse indirizzato a coloro che varcano le porte della chiesa). Questo applauso però si protrae troppo a lungo, quasi all'infinito, risultando assurdo e a tratti ipnotico, instillando progressivamente nello spettatore un senso di dubbio e di ambivalenza percettiva. Con *Vacant*, che in dialetto napoletano significa "vuoto" o "fine" e in inglese "vuoto" o "assente", Correale traccia una fenomenologia della fine facendo leva sulla potenza culturale intrinseca nell'applauso. Cosa succede quando un evento simbolico si conclude, i riflettori si spengono e torniamo repentinamente alla normalità? La speranza sottesa è che l'arte possa attivamente cambiare l'individuo, ma quale arte e quale evento collettivo riuscirà davvero a cambiarci? Saremo in grado di fare tesoro dell'insegnamento insito in un evento simbolico e di farlo confluire in un'assunzione di responsabilità individuale? Queste sono alcune delle riflessioni che l'artista, in maniera velata, cerca di suscitare nel pubblico attraverso un lavoro incisivo e solo apparentemente smaterializzato, un'apparizione che interviene esaltando le architetture della chiesa. Quest'opera pensata per una fruizione tanto individuale quanto collettiva, si insinua nel flusso distratto che caratterizza la frequentazione del Centro Storico di Napoli offrendo un'interruzione sonora e poi percettivo-sensoriale in grado di suggerire, poeticamente, domande di ampio respiro, invitandoci a riflettere sulle responsabilità dell'individuo in un più ampio processo di trasformazione della realtà e della società.

 **Workshop:** 19 giugno 2024, dalle ore 12:00 alle ore 17:00


Il progetto espositivo sarà completato da due giornate di workshop, dedicate a diverse fasce di pubblico, finalizzate a una riflessione collettiva, tanto teorica quanto processuale, sul concetto di responsabilità individuale centrale nell'elaborazione dell'opera. Il workshop sarà coordinato dall'artista e dal curatore del progetto.


Ramondino's Apologue Extended Reality Film

Artista: Matilde De Feo


Curatore: Marco Izzolino

Organizzazione a cura di: Associazione Culturale Mald'è (dir. artistica e produzione esecutiva), in collaborazione con L'Arsenale di Napoli


 **Archivio di Stato di Napoli - Sala Tasso, Acquedotto Vergini Sanità - Aqua Augusta, Editoriale Scientifica - Palazzo Marigliano, Cappella del Cappuccio - Polo Culturale Pietrasanta, Dino Morra Art Gallery**

 **Opening:** 22 giugno 2024, ore 11:00 | Archivio di Stato di Napoli (Sala Tasso)

 **Mostra:** 22 giugno - 3 agosto 2024 | ore 10:00 - 18:00


 **Finissage:** 3 agosto 2024

 Ingresso gratuito

 info@malde.it - 081 563 8111 (Archivio di Stato) - 081 1923 0565 (Cappella del Pontano) - 081 580 0459 (Editoriale Scientifica, Palazzo Marigliano) - 328 1297472 (Aqua Augusta)

Ramondino's Apologue è il secondo capitolo di *Naples three of three*, una trilogia transmediale pensata per raccontare, attraverso i nuovi linguaggi e uno sguardo inedito, la città metropolitana di Napoli. Un ritratto animato in realtà aumentata dedicato alla scrittrice napoletana Fabrizia Ramondino. Il film, coprodotto dal Museo Madre di Napoli, vincitore del bando Cinema della Regione Campania, è pensato per essere nascosto nella superficie e visualizzato con un'app di realtà aumentata progettata con il CNR di Pisa. I testi di Ramondino contengono un patrimonio di immagini potentissime, da cui sono stati enucleati quattro temi, secondo anche una drammaturgia del colore: giallo la maternità, celeste il mare, arancio l'isola, multicolore la casa. Lo scopo del progetto è divulgare l'opera della scrittrice, ai più sconosciuta, attraverso i linguaggi *extended reality*. Il progetto espositivo prevede l'allestimento dell'opera in cinque luoghi, scelti non a caso ma importanti nella storia e per la memoria della scrittrice, nell'idea di opera diffusa che mette in relazione quartieri differenti della città e siti da scoprire:

- **Archivio di Stato (Sala Tasso)** | piazzetta del Grande Archivio, 5
Dal lun. al ven. dalle ore 10:30 alle 18:00, sab. dalle ore 10.30 alle ore 13.00
- **Acquedotto Vergini Sanità - Aqua Augusta** | via Arena alla Sanità, 5
Sab. e dom. dalle ore 10.30 alle ore 12.30
- **Editoriale Scientifica - Palazzo Marigliano:** via San Biagio dei Librai, 5
3, 10, 17, 24, 31 luglio dalle ore 14.30 alle ore 17.00
- **Cappella del Cappuccio - Polo Culturale Pietrasanta:** piazzetta Pietrasanta, 15
Dal mar. al sab. dalle ore 10.30 alle ore 18.00, dom. dalle ore 16.00 alle ore 19.00
- **Dino Morra Art Gallery:** via Alabardieri, 1
Dal 9 al 19 luglio, dal mer. al ven. dalle ore 16:00 alle ore 19.00, sab. dalle ore 10:00 alle ore 13:00

 **Presentazione del volume di Mirella Armiero sugli scritti politici di Ramondino, *Modi per sopravvivere. Gli scritti politici di Ramondino*** (adulti): 29 giugno 2024, ore 11:00

 **Visite itineranti nei vari siti della mostra con in curatore** (adulti): in via di definizione


A corollario del progetto, sarà presentato il volume di Mirella Armiero "*Modi per sopravvivere. Gli scritti politici di Ramondino*", pubblicato dalla collana editoriale diretta da Goffredo Fofi e saranno organizzate visite itineranti e partecipate nei vari siti della Mostra con il curatore Marco Izzolino.

I volti di una comunità

Artista: Giuliana Conte

Curatore: Giuliana Conte

Organizzazione a cura di: Cooperativa La Paranza – Cooperativa La Sorte

 **Rione Sanità** (strade e principali luoghi storico-artistici)


 **Mostra:** 1° luglio - 20 dicembre 2024


Le foto esposte in strada saranno sempre visibili, quelle esposte nei siti storico/artistici saranno accessibili negli orari di apertura (sempre garantita dalle 10:00 alle 13:00)

 Ingresso gratuito

Il progetto prevede l'installazione nelle strade del Rione Sanità e nei beni comuni rigenerati e restituiti alla collettività di foto dei volti della gente del quartiere che raccontano come lì, nel corso del tempo, queste persone abbiano imparato a trasformare paure e fragilità in coraggio, per sé stessi e per i propri bambini. Ed è questa comunità, in primo luogo con i suoi giovani, ad esser protagonista del processo di rigenerazione territoriale che si caratterizza per il modello di valorizzazione 2 della cultura dal basso che la rende a tutti gli effetti una vera "comunità di patrimonio" (Convenzione di Faro). L'installazione continuerà l'opera di coinvolgimento della comunità del quartiere già avviata con le foto che oggi decorano la chiesa di Santa Maria Maddalena ai Cristallini.

 **Incontro con l'artista** (comunità locale: giovani, bambini, scuole, artisti emergenti): 15 luglio 2024

 **Incontro con l'artista** (comunità locale: giovani, bambini, scuole, artisti emergenti): 30 settembre 2024

 **Incontro con l'artista** (comunità locale: giovani, bambini, scuole, artisti emergenti): 15 novembre 2024

 **Laboratori** (donne e giovani del quartiere): 5 giugno 2024 - 30 novembre 2024

Prenotazione obbligatoria: eventi@catacombedinapoli.it


Durante il periodo dell'esposizione saranno promossi tre incontri con artisti che promuovono processi di creazione dell'opera partecipativi, come quello utilizzato nell'ambito del progetto. Dal 5 giugno al 30 novembre si svolgeranno i laboratori con donne e giovani del quartiere con attività teoriche e laboratori condotti dall'artista indicato ed altri coinvolti. Uno dei laboratori sarà dedicato alla cianotipia, antico metodo di stampa fotografica risalente alla metà dell'800 caratterizzata da una dominante di colore Blu e delle sue molteplici sfumature, le stesse scelte per dipingere l'interno della chiesa dei Cristallini e che ha rappresentato l'elemento di congiunzione tra il dentro e il fuori; tra la chiesa, i bassi, le case, la strada, i vicoli e la vita in comune del Rione Sanità.


Care


Artista: Valeria Apicella

Organizzazione a cura di: Associazione culturale Residenza 3.14, sotto la direzione artistica di Valeria Apicella

 **Chiesa di San Severo al Pendino** | Via Duomo, 286

 **Opening:** 20 settembre 2024

 **Mostra:** 20 settembre - 4 ottobre 2024 (dom. escluse) | dalle ore 09:00 alle ore 19:00


 **Finissage:** 4 ottobre 2024


 Ingresso gratuito

 **Email:** puntozeroatelier@gmail.com


Care è un'installazione di corpi ideata dall'artista Valeria Apicella per la chiesa di San Severo al Pendino. L'arte si fa relazione, scambio, presenza in quest'opera performativa che si completa con la partecipazione dei visitatori, nell'ex luogo di culto, già ex ospedale nel Cinquecento, oggi spazio spoglio, senza figura umana. *Care* affida all' "embodiment", all'esperienza integrata nel corpo, l'atto artistico ed ecologico. Ogni giorno, cinque performers abitano il luogo. La loro azione è deporre. Deporre le armi dell'agire libera un aspetto vitale dell'esperienza: l'attraversamento della soglia percettiva tra il visibile e l'invisibile. Il *tempo vuoto*, il *sonno*, lo *stare* e non il *fare* sono gli stati indagati. Un portale in tessuto apre lo spazio della chiesa: sculture di coperte, stracci di cotone e corpi dispiegati costituiscono gli altri elementi esposti. Il fruitore partecipa alla comunità inoperosa e alla sua disattività: un'utopia dove la cura non ha genere ma è una necessità generale.


 **Incontro con gli artisti** (adulti): 20 settembre 2024, dalle ore 17:00 alle ore 19:00


 **Laboratorio yoga** (adulti e ragazzi dai 15 anni): 22 settembre 2024, dalle ore 09:00 alle ore 10:30


 **Laboratorio di tecniche di respirazione** (adulti e ragazzi dai 15 anni): 24 settembre 2024, dalle ore 17:30 alle ore 18:30

 **Laboratorio danza** (adulti e bambini dagli 8 anni): 25 settembre 2024, dalle ore 10:00 alle ore 12:30


 **Incontro con gli artisti** (adulti e ragazzi dai 15 anni): 27 settembre 2024, dalle ore 17:00 alle ore 19:00


 **Conferenza sul progetto *Care*** (adulti): 28 settembre 2024, dalle ore 12:00 alle ore 13:00

 **Laboratorio fotografico** (adulti e ragazzi dai 15 anni): 28 settembre 2024, dalle ore 14:00 alle ore 16:00

 **Laboratorio yoga** (adulti e ragazzi dai 15 anni): 29 settembre 2024, dalle ore 09:00 alle ore 10:30

 **Laboratorio di tecniche di respirazione** (adulti e ragazzi dai 15 anni): 1° ottobre 2024, dalle ore 17:30 alle ore 18:30

 **Laboratorio danza** (adulti e bambini dagli 8 anni): 2 ottobre 2024, dalle ore 10:00 alle ore 12:30

 **Incontro con gli artisti e chiusura** (adulti): 4 ottobre 2024, dalle ore 17:00 alle ore 19:00

Per tutti gli appuntamenti, prenotazione consigliata: 339 724 8591 - puntozeroatelier@gmail.com

Spina Tremula

Artisti: Mario Spada e Gaetano Ippolito

Curatore: Mario Spada

Organizzazione a cura di: Chi rom e...chi no APS

 **Ecomuseo MOSS presso Chikù** | Largo della Cittadinanza Attiva

 **Mostra:** 01 ottobre - 18 dicembre 2024


lun - sab dalle ore 10:00 alle ore 13:00 | sab - dom dalle ore 10:00 alle ore 19:00


Aperture straordinarie per gruppi su prenotazione


 Ingresso gratuito

 **Tel.:** 348 884 2827 - **Email:** ecomuseomoss@gmail.com

La mostra fotografica presenta le opere dei fotografi Mario Spada e Gaetano Ippolito, offrendo due prospettive uniche sulla città di Napoli raccolte durante tre decenni. Spada, con la sua vasta esperienza, crea legami profondi tra le immagini, i soggetti e gli spettatori, mentre Ippolito, influenzato dal maestro, sviluppa uno stile distintivo con ritratti urbani e una rivisitazione degli stereotipi. Questa esposizione diventa una metafora del dialogo tra generazioni, mostrando archivi fotografici che rivelano la Napoli esposta e nascosta nel tempo. Le opere, esposte al Moss Ecomuseo Diffuso Scampia, sono accessibili a un vasto pubblico e si integrano nello spazio come parte della sua memoria vivente. Questo luogo, un laboratorio di attività culturali e sociali, accoglie visitatori di tutte le età, promuovendo la condivisione di patrimoni culturali e l'interazione intergenerazionale.

 **Laboratorio di fotografia** (bambini 6-10 anni): 25, 26 e 27 novembre 2024
Prenotazione obbligatoria: 348 884 2827 - ecomuseomoss@gmail.com

 **Laboratorio di fotografia** (ragazzi 11-16 anni): 28, 29 e 30 novembre 2024
Prenotazione obbligatoria: 348 884 2827 - ecomuseomoss@gmail.com

 **Evento di restituzione pubblica:** 5 /15 dicembre 2024
(esposizione opere realizzate nel corso del laboratorio, aperta a tutti)

Le attività collaterali includono incontri con gli artisti, un laboratorio sulla fotografia stenopeica condotto da Mario Spada e passeggiate guidate per esplorare il patrimonio del Moss Ecomuseo Diffuso Scampia, arricchendo gli itinerari artistici e visivi. Il laboratorio offre una visione della tecnica primitiva della fotografia stenopeica, creando immagini surreali con tempi di esposizione lunghi, e promuove l'accettazione dell'imprevedibilità, riflettendo sulla natura della vita stessa.

Art éco

Artisti: Gilda Pantuliano, Cesare Mondrone e Michela Frungillo

Curatore: Federica Guida, Luigi Ciliberti e Melania Fusaro

Organizzazione a cura di: Società Cooperativa Sociale Culturadice

 **Chiesa di S. Maria di Portosalvo** | Via Alcide De Gasperi, 42


 **Opening:** 5 ottobre 2024, ore 18:30


 **Mostra:** 5 ottobre - 26 ottobre 2024 | mar - dom dalle ore 10:00 alle ore 18:00


 **Finissage:** 26 ottobre 2024, ore 18:00


 Ingresso gratuito

Un'esposizione innovativa che esplora il legame tra arte contemporanea e sostenibilità ambientale, partendo dalla ricerca sui materiali inquinanti dei mari fino all'espressione delle emozioni legate alla contemporaneità. Ambientata nella storica Chiesa di Santa Maria di Portosalvo, la mostra integra tematiche ambientali in contesti tradizionali, promuovendo un approccio nuovo e inclusivo. Saranno organizzate attività coinvolgenti per diverse fasce d'età, garantendo un'esperienza rilevante per tutti. Il coinvolgimento attivo del pubblico sarà incoraggiato attraverso momenti di interazione e dialogo, promuovendo un senso di comunità e condivisione. Il progetto offre una prospettiva avvincente sull'arte contemporanea e la sostenibilità, creando un'esperienza artistica completa e stimolante.

 **Laboratorio Mare Nostrum** (adulti, ragazzi): 9 ottobre 2024, dalle ore 16:00 alle ore 19:00
Prenotazione obbligatoria: 333 775 6494 – 366 404 8157 - culturadice@gmail.com

 **Laboratorio Nuova Vita** (adulti, ragazzi): 14 ottobre 2024, dalle ore 16:00 alle ore 19:00
Prenotazione obbligatoria: 333 775 6494 – 366 404 8157 - culturadice@gmail.com

 **Laboratorio CreativaMente** (bambini e famiglie): 18 ottobre 2024, dalle ore 10:00 alle ore 13:00
Prenotazione obbligatoria: 333 775 6494 – 366 404 8157 - culturadice@gmail.com

 **Laboratorio Terra Mia** (adulti, ragazzi): 22 ottobre 2024, dalle ore 16:00 alle ore 19:00
Prenotazione obbligatoria: 333 775 6494 – 366 404 8157 - culturadice@gmail.com

 **Visita guidata Complesso di S. Maria di Portosalvo e concerto "sostenibile"** (aperti a tutti):
26 ottobre 2024, dalle ore 18:00 - Non è necessaria la prenotazione

L'evento principale "Art éco" sarà arricchito da 4 laboratori: "Mare Nostrum" denuncia l'abbandono delle reti da pesca e la pesca fantasma con collage digitali; "Nuova Vita" esplora il potenziale artistico dei materiali riciclati; "CreativaMente" stimola la creatività dei bambini; "Terra Mia" interpreta il paesaggio napoletano. Un concerto finale utilizzerà strumenti riciclati, collegando l'arte visiva alla sostenibilità.


Giata Tam Vivis - Ero così felice di essere in vita


Artisti: Lucas Memmola e Roberto Pugliese


Curatore: Marta Ferrara

Organizzazione a cura di: Quartiere Latino APS (progetto espositivo), Nicola Vincenzo Piscopo (direttore artistico), Alessandro Calvanese (coordinamento)

 **Chiesa di San Severo al Pendino** | Via Duomo, 286

 **Opening:** 31 ottobre 2024

 **Mostra:** 31 ottobre - 15 novembre 2024 | dalle ore 09:00 alle ore 19:00

 **Finissage:** 15 novembre 2024


 Ingresso gratuito

 **Email:** info@quartierelatinomuseo.it

Il progetto *site specific*, a cura di Quartiere Latino e pensato per la chiesa di San Severo al Pendino, presenta l'interazione tra le ricerche e i linguaggi di due artisti napoletani: Lucas Memmola (1994) e Roberto Pugliese (1982). *Giata tam vivis* è un frammento in latino ritrovato nella zona absidale dell'edificio religioso. Secondo i linguisti, non ha senso compiuto ma affidando il frammento ai sistemi di traduzione online è possibile interpretarlo così: "ero così felice di essere in vita". Lo sforzo di traduzione da parte della macchina può essere letto, empaticamente, come un segno di partecipazione del sistema virtuale alla vita umana e organica. Provando ad accantonare rigide dicotomie, il progetto di mostra e il relativo programma di attività collaterali si propongono di essere uno stimolo per un'ampia riflessione sul tema dell'ibridazione tra diverse forme di vita e sull'ecologia delle relazioni.


 **Visita guidata con l'associazione Quartiere Latino:** 7 novembre 2024, dalle ore 17:00 alle ore 18:00
Prenotazione obbligatoria tramite eventbrite.it

 **Talk sul valore degli artisti nella cittadinanza attiva:** 7 novembre 2024, dalle ore 18:00 alle ore 19:00
Prenotazione obbligatoria tramite eventbrite.it

 **Workshop Esploriamo la creatività attraverso la scultura, con l'artista Lucas Memmola:** 9 novembre 2024, dalle ore 10:00 alle ore 13:00 - Prenotazione obbligatoria tramite eventbrite.it

 **Workshop Sistemi e tecnologie della Sound Art, con l'artista Roberto Pugliese:** 9 novembre 2024, dalle ore 17:00 alle ore 19:00 - Prenotazione obbligatoria tramite eventbrite.it

 **Workshop con l'associazione "Erbacce" :** 10 novembre 2024, dalle ore 10:00 alle ore 13:00
Prenotazione obbligatoria tramite eventbrite.it

 **Finissage con presentazione catalogo:** 15 novembre 2024
Prenotazione obbligatoria tramite eventbrite.it

Nell'ambito del progetto espositivo si prevede un programma di attività collaterali composto da talk, visite guidate e workshop in collaborazione con gli artisti e con le associazioni culturali del territorio. Tutti gli appuntamenti, ospitati presso la sede della Chiesa di San Severo al Pendino, sono a ingresso gratuito, previa prenotazione sulle apposite piattaforme online.

Imitación Controlada


Artista: Fidel García


Curatore: Giulia Pollicita

Organizzazione a cura di: Fondazione Morra Greco

 **Chiesa di San Severo al Pendino** | Via Duomo, 286

 **Opening:** 10 ottobre 2024, ore 18:00


 **Mostra:** 10 ottobre - 24 ottobre 2024 | lun - dom dalle ore 10:00 alle ore 19:00


 **Finissage:** 24 ottobre 2024


 Ingresso gratuito


Imitación Controlada è la prima mostra in Italia del cubano Fidel García, in residenza presso la Fondazione nel 2023. La mostra presenta un'installazione sonoro-scultorea progettata per l'occasione basata sulla connessione tra Napoli e L'Avana. L'opera riflette sulle deformazioni del concetto di collettività: da legame a giogo, da coro a rumore indistinto, questa perde la sua radice molteplice per diventare conformità all'ombra di sistemi politici o religiosi accomunati dall'esigenza di controllo delle masse.


Su una strada che accoglie la società civile e religiosa attorno al sangue di San Gennaro, García muove la sua riflessione dal più sentito dei riti collettivi: il calcio. L'opera consiste nella riproduzione di registrazioni audio della folla per le strade di Napoli durante la vittoria calcistica e in momenti di festa per le strade di L'Avana in una ritualità del quotidiano che oscilla tra comportamenti spontanei e dispositivi più o meno istituzionalizzati di controllo culturale

 **Incontro e Workshop con l'artista** (studenti delle Università e dell'Accademia): 11 ottobre 2024, ore 12:00
Prenotazione obbligatoria su eventbrite

 **Attività laboratoriali degli studenti universitari** (adulti, ragazzi e famiglie): dall'11 al 24 ottobre 2024, dal lunedì al sabato, un laboratorio al mattino e uno nel pomeriggio - Prenotazione obbligatoria su eventbrite

 **Laboratori** (adulti, ragazzi e famiglie): 12, 13, 19 e 20 ottobre 2024
Prenotazione obbligatoria su eventbrite

 **Conversazioni su democrazia e comunità** (adulti e studenti universitari): 17 e 24 ottobre 2024
Prenotazione obbligatoria su eventbrite

 **Workshop con operatori museali esperti:** 22 ottobre 2024
Prenotazione obbligatoria su eventbrite

Il progetto prevede percorsi esperienziali con approccio multidisciplinare e trasversale: tra attività laboratoriali proposte da studenti, esperienze partecipative per scuole e altri pubblici, visite guidate e passeggiate sensoriali, gli ambienti della mostra saranno luoghi di aggregazione e ascolto, in cui si potrà approfondire i contenuti della mostra attraverso talk con esperti e rafforzare il rapporto con la città, per apprezzarne caratteristiche, osservarne immagini, storie, pratiche di vita.


Scouting Naples


Artisti: Claudio D'Avascio e Cosimo D'Auria


Curatori: Gian Maria Cervo, Cosimo D'Auria, Claudio D'Avascio, Roberto D'avascio, Riccardo Festa

Organizzazione a cura di: Associazione Teatrale Urteatro in collaborazione con Arcimovie

 **Arci Movie Giorgio Mancini** | Via Angelo Camillo de Meis, 221

 **Opening:** 7 novembre 2024

 **Mostra:** 7 novembre - 30 novembre 2024 | mer - ven dalle ore 16:00 alle ore 19:30; sab dalle ore 11:00 alle ore 19:00; dom dalle ore 11:00 alle ore 21:30

 **Finissage:** 30 novembre 2024

 Ingresso gratuito

 **Email:** urteatroprenotazioni@gmail.com

Il progetto è costituito da un dialogo tra cinque installazioni del filmmaker-fotografo e videoartista Claudio D'Avascio (*Diablada, Progetto Mishima, Vanitas-Dive in strada, Zeno sputafuoco in the streets, Cristallini*) con l'installazione *Naples in the wings* del "dronista" e fotografo Cosimo D'Auria. Nelle installazioni di D'Avascio il dialogo tra immagine in movimento del video e still fotografici prepara inconsciamente il visitatore a una esperienza che si colloca ambigualmente tra la vista e la visione. A separare gli scenari realizzati da D'Avascio - come fossero quinte o didascalie visive - vi sono le immagini aeree di una Napoli quasi irriconoscibile, realizzate da Cosimo D'Auria durante il periodo pandemico grazie all'utilizzo di un drone e che, nella loro interazione con le altre, allargano ulteriormente lo sguardo su una Città Universo. L'esposizione si colloca al Centro di Documentazione Mancini di Ponticelli, già masseria costruita nel XVII secolo ed esso stesso luogo da ri-scoprire.

 **Visite e approfondimenti con gli artisti realizzatori delle opere e con gli artisti rappresentati in esse**
(aperti a tutti)

9 novembre 2024, ore 19:00
10 novembre 2024, ore 19:00
16 novembre 2024, ore 19:00
17 novembre 2024, ore 19:00
30 novembre 2024, ore 19:00

Prenotazioni: urteatroprenotazioni@gmail.com

Scouting Naples è un'installazione "dialogica" che si propone di restituire un'immagine nuova di Napoli, tracciandone una mappatura inedita che sfida i luoghi comuni sulla città e che con l'intervento di "guest artists and curators" invita il visitatore a passare dalla vista alla visione o viceversa. Le opere che compongono la mostra vengono fatte "esplodere" attraverso visite guidate con gli artisti rappresentati in esse, per restituire l'ispirazione e la temperie in cui sono nate.


Moto d'origine


Artista: Gianluigi Maria Masucci


Curatore: Giorgio Verzotti

Organizzazione a cura di: L'Atelier multimediale

 **Chiesa di S. Aniello a Caponapoli** | Vico S. Aniello a Caponapoli, 9

 **Opening:** 14 dicembre 2024

 **Performance:** 21 dicembre 2024

 **Finissage:** 28 dicembre 2024

 Ingresso gratuito

Gianluigi Maria Masucci evidenzia segni, simboli, elementi, forme e flussi ricavati da uno studio approfondito del tessuto urbano del centro antico di Napoli al fine di riscoprire l'identità della città, nuove modalità per entrare in contatto profondo con i suoi luoghi e rintracciarne l'universalità: ritornare a osservare l'architettura e le città stesse come frutto di una ritualità originaria. Opere documentali, video, foto, pitture realizzano un corpo transmediale che reinterpreta in modo organico e circolare la Chiesa di Sant'Aniello a Caponapoli e la città nella sua interezza, intesa come città-cosmo, letta e restituita ad un contemporaneo passato-futuro-presente. L'allestimento inonda gli scavi archeologici, segue l'andamento delle mura greche e romane, attraversa verticalmente le cappelle laterali dalle cupole alle tombe a scolo, svela in opere precorse linee di forza celate: l'acqua, la nascita, la rinascita, l'antico e il rinnovato luogo sacro come centro propulsivo di energia, Moto d'ORIGINE.

 **Laboratori, visite guidate e incontri con l'artista:** 16 -20 dicembre 2024

Parallela alla mostra varie attività finalizzate a fare esperienza dell'esposizione e conoscere la struttura ospite. Dal 16 al 20 dicembre, i laboratori (canto, danza, gong e campane tibetane), le visite guidate e gli incontri con l'artista Gianluigi Maria Masucci, creeranno una dimensione di ascolto e profonda e inedita connessione tra i partecipanti e i luoghi. Il 21 dicembre 2024, in occasione del solstizio di inverno e dell'anniversario della nascita di Neapolis è prevista una performance nella chiesa con suoni, canti e disegni dal vivo.